

Il ministro Boniver incontra le massime autorità albanesi. Gravissima crisi economica. Iniziative e progetti italiani.

Tirana all'Italia: «Aiutate i profughi a trovare lavoro»

«Quei profughi non li dovete rimandare indietro», hanno chiesto ieri alla Boniver i dirigenti albanesi. La gente di Tirana vuole andare via, non vuole più aspettare.

DAL NOSTRO INVIATO NINNI ANDRIOLO

TIRANA. «Speriamo vivamente che i 24mila profughi albanesi si integrino in modo completo nel vostro paese».

Un'industria di omogeneizzati, per un'azienda tessile, per la pesca, per elettrificare 79 dei 400 chilometri di linee ferroviarie: 25 miliardi di aiuti ricavano dal bilancio dello Stato.

Una crisi economica gravissima, quella albanese. Ma c'è da sperare che il mercato si apra, che le spinte del mercato diano quattro passi dalla mosca, solo bancarelle di povere cose: qualche chilo di cetrioli o di cipolle, un po' di farina, qualche pugno di riso.

Pochi giorni fa il Parlamento ha approvato una legge per la cessione delle terre ai contadini. Non possono rivenderla: è questa l'unica condizione posta dal governo.

«Non ho niente da dire». Così Franca Senepa, la mamma di Roberto Jacono, ha commentato l'avviso di garanzia emesso nei confronti di suo figlio sull'omicidio della contessa Alberca Filo della Torre.

«Mi dispiace, non ho nulla da dire». Un commento secco, la voce pacata, Franca Senepa non aggiunge altro.

Dibattito alla festa di «Cuore» a Montecchio con la partecipazione del direttore de l'Unità. Proposte semiserie del Pds sulle riforme. E tra il pubblico «appare» il presidente della Repubblica

«Foa, chi paga le telefonate a Cossiga?»

Il secondo dibattito della festa di Montecchio è stato dedicato alle riforme. Si è svolto l'altra sera, di fronte alla piscina, in un caldo quasi liquido, tra un'orchestra di liscio romagnolo e un sugoso odore di cucina reggiana.

DAL NOSTRO INVIATO MAURO CURATI

MONTECCHIO (Reggio E.). «Chi paga le bollette telefoniche di Cossiga? Lo chiede, di punto in bianco, Michele Serra a Renzo Foa.

«Sono io che decido», dice il comico - sono io che faccio le telefonate a chi voglio, anche a Ciriaco De Mita.

Il provvedimento firmato martedì mattina da Martellino. Il ragazzo è l'unico indagato per l'uccisione della contessa

Il magistrato punta su Jacono. Avviso di garanzia per omicidio

Ora Roberto Jacono è ufficialmente «indagato» per l'omicidio dell'Olgiate. Il sostituto procuratore Cesare Martellino ha firmato martedì mattina un avviso di garanzia nei confronti. L'avvocato difensore: «Roberto è provato dalla vicenda. La storia dei "rapporti intimi con la contessa" è solo un'invenzione».

ANDREA GAIARDONI

ROMA. Roberto Jacono ha ricevuto un'informazione di garanzia. Il provvedimento è riferito all'articolo 575 del codice penale: omicidio. Il sostituto procuratore Cesare Martellino l'ha firmata la mattina di martedì scorso.

d'indagini fosse stato ancora ufficialmente investito del ruolo di indagato, aveva scatenato una serie di polemiche. Poetiche che ieri mattina, quando ancora nessuno era a conoscenza dell'emissione dell'avviso di garanzia, si sono concretizzate nell'aula di Montecitorio.

Due settimane segnate da stressanti interrogatori. La madre barricata in casa «Non ho nulla da dire»

«Non ho niente da dire». Così Franca Senepa, la mamma di Roberto Jacono, ha commentato l'avviso di garanzia emesso nei confronti di suo figlio sull'omicidio della contessa Alberca Filo della Torre.

ADRIANA TERZO

ROMA. «Mi dispiace, non ho nulla da dire». Un commento secco, la voce pacata, Franca Senepa non aggiunge altro.

in mente le parole spese in questi frenetici quindici giorni, le difese dei suoi parenti stretti, i ricordi.

Adesso si farà l'esame Dna del sangue trovato sui jeans. Chi era sull'auto che lasciò l'Olgiate poco dopo il delitto?

Il magistrato punta su Jacono. Avviso di garanzia per omicidio

molto stretti con la contessa) escludo che possa corrispondere a verità. L'ha fatto in un momento di rabbia. Il suo nome e quello dei genitori era finito sulle prime pagine dei giornali.

A margine dell'emissione dell'informazione di garanzia, c'è un piccolo mistero che riguarda gli spostamenti di Roberto Jacono nelle ore immediatamente successive all'omicidio, commesso tra le 8,45 e le 9,10.

A margine dell'emissione dell'informazione di garanzia, c'è un piccolo mistero che riguarda gli spostamenti di Roberto Jacono nelle ore immediatamente successive all'omicidio, commesso tra le 8,45 e le 9,10.



Roberto Jacono

aveva creato una certa freddezza di rapporti. Roberto, però, a quanto pare, aveva continuato ad andare alla villa.

cacciato in una storia più grande di me, ma con questo delitto non c'entra niente. I riflettori, però, hanno continuato ad essere puntati su di lui.

IO VADO A GENOVA



19 miliardi per presentare le Colomiane al mondo

Io vado a Genova. Il futuro del mare passa da Genova. Ecco la frase magica dell'imponente campagna pubblicitaria internazionale, costata diciannove miliardi di lire, che ha lo scopo di portare, nei tre mesi dell'esposizione commemorativa per la scoperta dell'America, tre milioni e mezzo di visitatori nel capoluogo ligure.

Venezia in vendita. La comprano i veneziani

Venezia città di «secondo case»? Veneziani cacciati dal costo della vita e dall'invadenza di miliardari e socialisti? Il luogo è diventato così comune, negli ultimi tempi, che nessuno l'ha più verificato. Ci hanno pensato tre neolaureati dell'Istituto universitario di architettura, coordinato dal direttore dell'Iuav Marino Folini, ed i risultati sono sbalorditivi.

Scoperto un traffico di reperti etruschi

vecchia è stata scoperta una società illegale nata per esportare clandestinamente reperti archeologici etruschi in Danimarca. Per ora i carabinieri hanno sequestrato oltre 300 pezzi, facilmente smerciabili per un valore totale di circa 2 milioni di lire.

Pavia, bimbo nasce dopo gestazione di 23 settimane

Pesa soltanto 450 grammi ed è nato dopo appena 23 settimane di gestazione: si chiama Matteo e sta sul palmo di una mano. Nato domenica scorsa nell'ospedale di Novara, per dargli una «chance» di vita i medici lo hanno trasferito nel reparto di patologia neonatale dell'ospedale «San Matteo» di Pavia.

Sette giovani morti in incidenti stradali

Tre persone sono morte ed altre due sono rimaste gravemente ferite martedì notte in un incidente stradale sull'Autostrada del sole, all'altezza di Bologna. Un secondo gravissimo incidente è avvenuto ad Oristano: quattro giovani sono morti alla periferia della città, nell'auto che si è incastrata frontalmente sotto una grossa autobotte carica di biomasse.

GIUSEPPE VITTORI

informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE 4° BIMESTRE 1991

È scaduto il termine per il pagamento della bolletta relativa al 4° bimestre 1991. Preghiamo pertanto chi non abbia ancora provveduto al saldo di effettuare sollecitamente presso le nostre Sedi Sociali, al fine di evitare gli ulteriori aggravii dell'indennità di ritardo pagamento previsti dalla vigente legislazione, ovvero la sospensione del servizio.

IMPORTANTE

La bolletta telefonica evidenzia, in apposito spazio, eventuali importi relativi a bimestri precedenti il cui pagamento non risulta ancora pervenuto.



Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.